

**CONVENZIONE TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE SICILIANA PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
SIGLATO IL 30.03.2010 E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

**"Analisi diacronica e delle tendenze evolutive del litorale del Comune di Pachino
(SR) compreso tra la punta Castellazzo e Punta delle Formiche"**

Messina, Settembre 2011



CONVENZIONE

tra il **COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SIGLATO IL 30.03.2010 DOTT. MAURIZIO CROCE**, nel seguito denominato "Contraente", con sede in Via Costantino Nigra 5 90141 Palermo, codice fiscale 97250980824,

ed

Il **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**, Partita IVA IT 00724160833, Codice Fiscale 80004070837, che nel contesto del presente atto è anche indicato più brevemente con la parola "DIC", con sede in Messina, C.da Di Dio, rappresentato nella persona dal Direttore Prof. Giovanni Falsone autorizzato dal Consiglio di Dipartimento del 28 luglio 2011 a sottoscrivere il presente atto.

* * * *

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile" ed in particolare l'art. 1, comma 2 il quale stabilisce che al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana previsti nel suddetto Accordo di Programma, il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, per la sua attuazione, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato - Presidente della regione Siciliana alle iniziative finalizzate al superamento del contesto emergenziale determinatosi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici verificatisi nell'ottobre 2009 e nel febbraio 2010;

VISTO l'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3815 del 10/10/2009;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che all'art. 1, nomina, quale commissario straordinario delegato, il Dott. Maurizio Croce per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di Programma;

VISTO l'art. 4 del sopracitato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 il quale prevede che per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi e delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 15 della Legge 241/2000 come modificata ed integrata;

VISTA la Convenzione stipulata in data 18/02/2011 tra il Commissario Straordinario Delegato Ex O.P.C.M. 3886/2010 ed INVITALIA, Soggetto Attuatore SIAP Roma, formalizzata con Decreto n. 20 del 16.02.2011, la quale, tra l'altro, prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro specializzato nella progettazione di alcuni interventi di cui al citato Accordo di programma;

VISTE le ragioni di urgenza poste a fondamento dell'azione commissariale e la necessità di predisporre, nel minor tempo possibile, la progettazione esecutiva dell'intervento denominato **SR 163 – Interventi in contrada Raneddi – Comune di Pachino (SR) relativi ad opere di difesa costiera e degli arenili ricadenti in Contrada Raneddi**, affidata al Gruppo di Lavoro di cui alla Convenzione INVITALIA;

VISTO il progress report n. 2 del 19.05.2011 con il quale il gruppo di lavoro incaricato della progettazione esecutiva dell'intervento ha individuato una serie di attività ed indagini indispensabili per la predisposizione puntuale della progettazione esecutiva puntualmente elencate nello stesso;

VISTO che nel contesto delle progettazioni da redigere, l'Ufficio del Commissario Delegato ritiene di doversi avvalere, tenuto conto della specifica competenza, della collaborazione scientifica altamente qualificata dell'Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Ingegneria Civile per l'esecuzione dell'indagine finalizzata alla "Analisi diacronica e delle tendenze evolutive del litorale del Comune di Pachino (SR) compreso tra la punta Castellazzo e Punta delle Formiche";

VISTO che il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Messina ha già effettuato simili indagini, pertanto è stata interessata per fornire la propria proposta tecnico -economica per l'esecuzione dello studio in parola;

VISTA la proposta di Convenzione "Analisi diacronica e delle tendenze evolutive del litorale del Comune di Pachino (SR) compreso tra la punta Castellazzo e Punta delle Formiche" del 21.07.11, presentata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e assunta al prot al n. 1586 del 30.08.11, la quale è da ritenersi congrua e coerente con le finalità da perseguire, anche alla luce dei costi sostenuti per analoghi affidamenti conferiti in precedenza alla medesima Università da altre PP.AA.;

CONSIDERATO che la proposta riguarda la conduzione di un'analisi diacronica del tratto di litorale in oggetto e l'individuazione delle tendenze evolutive attraverso l'analisi del moto ondoso sottocosta, della deriva dei sedimenti e degli apporti solidi al litorale.

CONSIDERATO che a norma dell'Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) L. 241/2000 è previsto che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE



Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Programma delle attività e modalità di esecuzione della prestazione)

Il programma delle attività e le modalità di esecuzione delle singole prestazioni, ivi compresa la tempistica, sono state preventivamente concordate dalle parti e trovano puntuale descrizione nell'allegato tecnico in calce alla presente convenzione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora, nel corso dello svolgimento della prestazione, in relazione all'evoluzione delle attività quivi previste, si ritenga necessario modificare le medesime attività e/o aggiornare la pianificazione dettagliata delle stesse, le parti potranno procedere mediante la stipula, di comune accordo fra loro, di un apposito atto aggiuntivo di variazione, fermo restando che tali modifiche non potranno comportare trasformazioni sostanziali alle prestazioni già individuate e fatte oggetto della presente convenzione, né tempi o costi aggiuntivi.

Art.3
(Durata e luogo di esecuzione)

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno svolgersi entro **30 giorni** a decorrere dalla data di consegna dei dati indicati al paragrafo 3 dell'allegato tecnico.

I lavori relativi all'oggetto della presente convenzione saranno svolti presso il DIC.

Art.4
(Corrispettivo)

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, è fissato in € 15.000,00 (quindicimila/00) + IVA.

Art.5
(Rapporti tecnici e risultati)

Il DIC redigerà e trasmetterà al Contraente un rapporto finale contenente il dettaglio di tutti i lavori effettuati, nonché i risultati ottenuti entro 30 giorni a decorrere dalla data di consegna dei dati indicati al paragrafo 3 dell'allegato tecnico.

Art. 6
(Modalità e termini di pagamento)

Il corrispettivo verrà liquidato in unica soluzione, alla consegna del rapporto finale.

La liquidazione avverrà su presentazione del relativo documento fiscale.

Tutte le fatture relative alla presente convenzione dovranno essere intestate a: Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 , Via Costantino Nigra 5 90141 Palermo, codice fiscale 97250980824.

Art. 7
(Nomina dei Responsabili della Convenzione)

Responsabili della Convenzione designati dalle parti per la gestione della presente convenzione sono:

- per il Contraente: dott. ing. Alessandra Caffarelli;
- per il DIC: dott. ing. Carla Faraci.

Art. 8
(Obblighi delle parti)

Ciascuna delle parti contraenti si impegna, in esecuzione della presente Convenzione, a provvedere alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto della convenzione medesima. Il personale del Contraente, o altro da esso delegato, che si rechi presso il DIC per assistere ai lavori relativi al presente accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del DIC.

Il DIC si impegna, inoltre, a:

- svolgere le attività oggetto della Convenzione con la massima cura e diligenza;
- tenere costantemente informato il Contraente sulle attività effettuate, attraverso l'invio di un report settimanale delle attività svolte);
- mettere a disposizione del Contraente i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta.

Art. 9
(Consulenze esterne)

Il DIC, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, potrà affidare l'esecuzione di particolari lavori a ditte specializzate o conferire incarichi di consulenza a terzi, così come potrà avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Istituti Universitari, Centri di Ricerca o Laboratori, qualora, a suo giudizio, il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa. I suddetti incarichi dovranno essere conferiti nel rispetto della vigente normativa.

Il DIC, in ogni caso, rimarrà, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti del Contraente, per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

Il DIC, pertanto, manleva il Contraente da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 10
(Proprietà dei risultati)

I risultati delle elaborazioni effettuate concernenti il caso specifico su cui saranno sperimentate e messe a punto le metodologie e la relativa documentazione saranno di proprietà esclusiva del Contraente, che ne potrà disporre pienamente.

Il DIC si riserva di fornire i risultati dei rilievi, qualora richiesti, alle autorità competenti al rilascio di autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Tutta la documentazione fornita dal Contraente per l'esecuzione delle attività commissionate ai sensi della presente convenzione, al termine delle attività previste, sarà riconsegnata dal DIC al Contraente stesso.

Art.11
(Riservatezza e Pubblicazioni)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

Il DIC si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti il Contraente, di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno.

In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il

materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Le parti si impegnano, altresì, a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

Qualora il DIC intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà concordare con il Contraente i termini e modi delle pubblicazioni, restando comunque tenuto a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art.12

(Recesso unilaterale)

Ciascuna parte contraente potrà recedere dal presente contratto in ogni tempo, con un preavviso di almeno 30 giorni, da comunicare all'altra parte mediante lettera raccomandata A/R.

In tal caso, sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:

Il Contraente: Struttura del Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 3886/10, via Costantino Nigra n. 5 90141 – Palermo;

Il DIC: Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Messina, Villaggio S.Agata, 98166 – Messina.

Art. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Art.16

(Oneri fiscali)

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 17

(Approvazione specifica clausole vessatorie)

Le parti dichiarano di aver letto la presente convenzione e di accettarne i termini e le condizioni.

Le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli articoli 2 (Programma delle attività e modalità di esecuzione della prestazione), 8 (obblighi delle parti), 10 (proprietà dei risultati), 11 (riservatezza e pubblicazioni), 12 (Recesso unilaterale), 13 (risoluzione della Convenzione), le cui clausole – rilette

ed approvate – vengono dalle parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

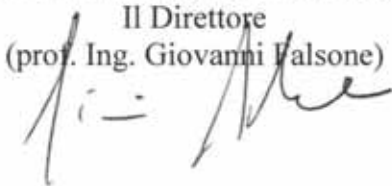
Allegati alla convenzione:

1) Allegato Tecnico

Palermo li, 14/09/2011

Dipartimento di Ingegneria Civile
dell'Università degli Studi di Messina

Il Direttore
(prof. Ing. Giovanni Falsonè)



Il Commissario Straordinario per
l'attuazione degli interventi per la
mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Siciliana previsti nell'Accordo di
Programma siglato il 30.03.2010

(Dott. Maurizio Croce)



**CONVENZIONE TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE SICILIANA PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
SIGLATO IL 30.03.2010 E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

**"Analisi diacronica e delle tendenze evolutive del litorale del Comune di Pachino
(SR) compreso tra la punta Castellazzo e Punta delle Formiche"**

ALLEGATO TECNICO

Messina, Settembre 2011

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a long tail.

1. PREMESSA

Il Comune di Pachino (SR) è soggetto ad una intensa erosione costiera. Per poter fare fronte al dissesto che interessa il litorale prospiciente il centro abitato, il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 sta redigendo un progetto per sistemazione del tratto di costa in esame. In tale contesto, al fine di poter indicare soluzioni atte a risolvere efficacemente le cause di degrado, il Commissario Straordinario ha commissionato al DIC l'esecuzione di uno studio diacronico della linea di costa del tratto compreso tra la punta Castellazzo e Punta delle Formiche.

Nel presente allegato tecnico sono specificate in dettaglio le attività oggetto di tale incarico.

2. ATTIVITA' PREVISTE

Nell'ambito della presente convenzione, il DIC si occuperà di redigere l'analisi diacronica del tratto di litorale compreso tra punta Castellazzo e Punta delle Formiche.

In particolare, l'indagine si articolerà attraverso i seguenti punti:

- *Acquisizione di dati cartografici storici*
Sarà reperita la cartografia esistente relativa all'area oggetto di studio, con particolare attenzione al periodo in cui tale cartografia è stata acquisita, ciò allo scopo di poter disporre di dati risalenti a periodi storici differenti ma ragionevolmente confrontabili. In particolare verrà acquisita la cartografia relativa all'Unità fisiografica n. 7 elaborata dal Servizio 3, Assetto Territorio e Difesa Suolo dell'ARTA Sicilia.
- *Valutazione della deriva dei sedimenti sulla base di dati ondometrici esistenti*
Saranno acquisiti i dati ondometrici relativi all'area oggetto di studio in modo da poter disporre di informazioni relative alle forzanti idrodinamiche che condizionano le dinamiche litoranee nell'area di interesse. Più in particolare sulla base dell'analisi del contenuto energetico delle componenti ondose sarà possibile indicare una direzione attesa per la deriva litoranea dei sedimenti.
- *Valutazione sugli apporti solidi al litorale*
Saranno valutati gli apporti solidi provenienti dai bacini idrografici che alimentano il tratto di litorale in esame.
- *Analisi diacronica dell'evoluzione della linea di riva e individuazione delle tendenze evolutive del litorale*
Il confronto della cartografia acquisita al punto precedente, opportunamente regolarizzata e discretizzata, consentirà l'analisi, in progressione cronologica, degli arretramenti o avanzamenti della linea di riva lungo il tratto di litorale oggetto della presente indagine e l'individuazione delle tendenze evolutive del litorale.

3. ONERI DEL COMMITTENTE

Il Committente fornirà la cartografia storica in suo possesso e i rilievi bati-topografici aggiornati dell'area in esame unitamente ad ogni altra documentazione utile alle finalità dello studio.

4. PRODOTTI

Al compimento delle attività sopra descritte, il DIC produrrà una relazione finale sui lavori effettuati e su tutti i risultati ottenuti, insieme a tutti gli elaborati grafici utili a illustrare la dinamica del litorale.

La relazione finale sarà compilata secondo modalità concordate tra i responsabili scientifici e fornita al Committente in 4 (quattro) copie, di cui una su supporto digitale.

5. TEMPI

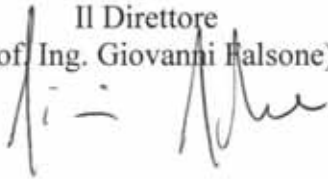
Il DIC si impegna a consegnare la relazione e tutti gli elaborati allegati entro 30 giorni dalla consegna del Committente dei dati di cui al punto 3 del presente allegato tecnico.



Palermo, 14/09/2011

Dipartimento di Ingegneria Civile
dell'Università degli Studi di Messina

Il Direttore
(prof. Ing. Giovanni Falsonè)



Il Commissario Straordinario per
l'attuazione degli interventi per la
mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Siciliana previsti nell'Accordo di
Programma siglato il 30.03.2010

(Dott. Maurizio Croce)

